

SITUAZIONE ACQUE MARINO COSTIERE

Valori medi superficiali rilevati con sonda multiparametrica

	Area A	Area B	Area C	Area D
Temperatura (°C)	23,72	26,74	25,75	24,06
Salinità (PSU)	31,20	34,27	28,23	26,97
O2 (%)	104,05	120,00	122,64	104,21
pH	8,19	8,16	8,29	8,30
Clorofilla "a" (µg/l)	-	-	-	-

I valori rilevati durante il mese di agosto 2013 risultano coerenti con il periodo, con valori di salinità più bassi nelle aree C e D, interessate da consistenti apporti fluviali (Adige, Po). Le osservazioni effettuate mediante telecamera subacquea e le misure di trasparenza effettuate attraverso il "disco di Secchi" hanno mostrato, soprattutto nelle Aree C e D, una colonna d'acqua generalmente torbida con fondo pulito.

IN EVIDENZA

Durante la campagna in mare sono stati avvistati più esemplari della medusa *Cotylorhiza tuberculata* nella zona settentrionale di costa.

Per maggiori informazioni sulla strumentazione utilizzata durante le campagne di monitoraggio è possibile consultare il sito internet dell'Agenzia:

www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/acque-marino-costiere



CURIOSITA'

La *Cotylorhiza tuberculata*, una delle meduse più comuni e più colorate del Mar Mediterraneo, appartiene all'ordine delle Rhizostomae, famiglia Cepheidae. Vive soprattutto nel mar Egeo e nel mar Adriatico, può raggiungere dimensioni fino a 35/40 cm di diametro e, contrariamente alla maggior parte meduse, ha una capacità di muoversi da sola. Si sposta verticalmente seguita da avannotti e piccoli pesci che trovano protezione e nutrimento tra i suoi tentacoli.

La *Cotylorhiza* presenta un ombrello a forma di disco giallo/verdastro frastagliato ai margini e una cupola al centro del suo ombrello che la fa assomigliare ad un grande uovo fritto. Ha molti tentacoli, fragili e corti che terminano con una punta di colore blu o viola dovuti alla presenza di alghe unicellulari (zooxantelle).

A dispetto delle grandi dimensioni di questa medusa, i suoi tentacoli non sono urticanti.

La *Cotylorhiza* ha sessi separati e le uova vengono fecondate internamente, le larve sono tenute in una tasca e poi vengono rilasciate in mare aperto dove si sviluppano in polipi sessili.



Foto archivio ARPAV

SITUAZIONE ACQUE COSTIERE DI BALNEAZIONE

Per l'anno 2013 la rete regionale di monitoraggio della qualità delle acque costiere di balneazione prevede 95 punti di controllo sul Mare Adriatico e 1 sullo Specchio Nautico di Albarella. Su

LEGENDA	
	Zona idonea
	Zona temporaneamente non idonea
	Zona permanentemente non idonea

ogni punto di controllo si eseguono con frequenza mensile (da maggio a settembre): rilevazioni di parametri ambientali, ispezioni di natura visiva e prelievi di campioni d'acqua per l'analisi batteriologica. I controlli vengono effettuati dai tecnici ARPAV con il supporto delle unità nautiche delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera del Veneto.

La situazione al 31 agosto è riportata nella tabella a fianco.

Sorveglianza Algale: non sono state rilevate fioriture di alghe potenzialmente tossiche.

Per maggiori informazioni sul tema si rimanda al sito internet:

www.arpa.veneto.it/acqua/htm/balneazione.asp

Situazione al 31 agosto 2013

Mare Adriatico	95		
S. Michele al Tagliamento (Ve)	6		
Caorle (Ve)	15		
Eraclea (Ve)	2		
Jesolo (Ve)	12		
Cavallino Treporti (Ve)	12		
Venezia	18		
Chioggia (Ve)	11		
Rosolina (Ro)	9		
Porto Viro (Ro)	2		
Porto Tolle (Ro)	8		
Specchio Nautico di Albarella	1		
Rosolina (Ro)	1		